

Argomento: Azienda Ulss 9 Scaligera

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/ulss9scaligeraV/186909.main.png>

Corriere di Verona Giovedì 30 Novembre 2023

CRONACA VERONA | 13

Lutto nel mondo medico

Addio a Gerosa, un maestro di neurochirurgia robotica

«Mago» del cervello, ha fondato la «Brain Research Foundation Verona»

VERONA Avrebbe compiuto 76 anni domani. E gran parte della sua vita l'ha dedicata a studiare e a curare quell'organo che governa l'uomo: il cervello. Lo faceva, il professor Massimo Gerosa, - morto martedì e fino al 2013 direttore della Neurochirurgia di quella che è oggi l'azienda ospedaliera universitaria integrata - con quei bisturi che lo ha reso uno dei «maghi» della scuola di Neurochirurgia che, impiantata a Verona dai professori Renato Da Pian e Albino Bricolo, ha ramificato fino a diventare un'eccellenza non solo nazionale. Ma lo faceva anche, il professor Gerosa, con quella chirurgia robotica di cui è stato uno dei padri nobili. Si era laureato e specializzato con lode a Padova, Massimo Gerosa. Ma è a Verona che non solo ha continuato la scuola della Neurochirurgia ma l'ha fatta sbocciare verso quella tecnologia che ha rivoluziona-

to gli interventi al cervello, rendendoli non solo meno cruenti senza l'aerata del cranio, ma anche più incisivi nell'efficacia. Quasi 10 mila interventi e centinaia di pubblicazioni, il professor Gerosa. Ed è stato sotto la sua egida che in Borgo Trento è nato il primo Centro di chirurgia robotica sperimentale d'Italia. Lui che ha fondato, con Giuseppe Manni, la «Brain Research Foundation Verona», onlus che si prefigge di incentivare la ricerca biomedica sul sistema nervoso contribuendo allo sviluppo delle neuroscienze. «Le relazioni tra individui sono mutevoli come il battito d'ali di una farfalla - ha scritto nel libro «Dentro il cervello senza dolore - Storia di un'avanguardia tecnologica nella sanità pubblica tra sfide,



Luminare Massimo Gerosa ha segnato la storia della neurochirurgia e della chirurgia robotica veronese e non soltanto

coraggio e coerenza», vergato con Claudio Ruggiero - e dovendo rileggere il mio passato ho voluto fortemente credere di avere fatto anch'io qualcosa d'importante senza rendermene conto. In tempi in cui è difficile dire «bravo», infatti, rafforzato la convinzione che nessuno può sottrarci il tempo raggiunto né privarci

dei meriti attribuiti». La «Brain Research Foundation Verona» ieri ha ricordato quello che oltre ad averla fondata ne era anche presidente onorario. «Il suo impegno ha contribuito fortemente all'introduzione in Italia degli interventi non invasivi al cervello attraverso la radioterapia, rappresentando un'avanguardia

tecnologica nella sanità pubblica... Il professor Gerosa ha lasciato un'impronta indelebile nel campo medico. Il suo contributo è evidente nel Centro Gamma Knife, che ha ottenuto riconoscimenti internazionali... La BRFVr continuerà a perseguire la sua missione no-profit di raccogliere fondi per lo sviluppo delle neuroscienze, onorando il suo lascito e quello di Giuseppe Manni». Le condoglianze alla famiglia. E poi quel saluto che si fa a chi traccia una strada. «È un onore continuare a contribuire seguendo il solco lasciato dal professore». E alla BRFVr la moglie e la figlia di Massimo Gerosa hanno chiesto di fare le donazioni in sua memoria.

Angiola Petronio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto sociale

Scaligera basket apre il palasport alla disabilità

VERONA La Scaligera Basket Verona aderisce al progetto di Turismo sociale e inclusivo promosso dall'Uslg. Ieri è stata presentata la prima di una serie di iniziative e agevolazioni rivolte alle persone con disabilità e alle loro famiglie. La direzione del gialloblù ha deciso di offrire a tutte le persone assistite dalle associazioni del territorio e ai loro animatori ed educatori la possibilità di assistere gratuitamente alla partita Tezemi Verona contro UEB Cividale, in programma domani alle 20,45. Inoltre, sono previsti speciali sconti anche per parenti, amici e sostenitori delle associazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bistrot2
cucina contemporanea
all day long



Executive Chef Salvatore Garofalo



VERONA
DUE TORRI HOTEL
LEADING HOTELS

Piazza Sant'Anastasia 2 - 37121 Verona
conciergeduetorrihotel@duetorrihotels.com
045.595044

Mortale a Sanginetta

Auto contro trattore, muore un 23enne indiano. Grave anziana investita a Legnago

SANGINETTO L'auto e il trattore viaggiano lungo via Ca' de Micheli. Non è ancora l'alba, quando, improvvisamente, per motivi in fase di accertamento, la macchina tampona il mezzo agricolo. Un impatto violento che non lascia scampo al conducente della macchina, che muore sul posto tra le lamiere del proprio mezzo. È accaduto mercoledì, intorno alle 5, a Sanginetta, lungo la Padana Inferiore, tra il Comune della Bassa a Nogara. La vittima è Sinch Dalvir, 23enne di origine indiana; a nulla, purtroppo, sono valsi i tentativi del personale del Suem n°8 di riannarlo, il corpo del giovane automobilista, imprigionato nel mezzo, è stato recuperato dai vigili del fuoco, che hanno creato un varco nella carcassa dell'auto estraendolo, per poi affidarlo alle cure del personale medico-infermieristico, intervenuto in zona con un'ambulanza e un'auto-medica. Gli operatori del n°8 hanno svolto a lungo le manovre salvavita, dovendo, infine, decretare il decesso del ventitreenne. A chiarire le cause e la dinamica dell'en-



nesimo incidente stradale mortale, saranno i carabinieri della stazione locale, giunti in via Ca' de Micheli per svolgere i rilievi.

Sempre ieri, a Legnago, verso le 11.30, un'auto diretta in località Casette ha investito una donna di 78 anni che attraversava la strada in via del Bersagliere.

L'anziana, che ha riportato numerosi traumi, è stata raggiunta dai soccorritori del n°8. Dopo essere stata stabilizzata, è stata trasportata in elicottero al Pronto soccorso di Borgo Trento, dove è ricoverata in prognosi riservata. A indagare sull'investimento, gli agenti della polizia stradale del distaccamento di Legnago.

Francesco Sergio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sequestro a Concamarise

Sul banchetto con la bigiotteria anche pugnali e pistole softair



La merce Parte delle armi sequestrate a Concamarise

CONCAMARISE Sul banchetto che aveva allestito nella zona industriale di Concamarise, oltre a bigiotteria e cimeli storici, aveva pugnali, coltelli a serramanico, tirapugni, spray paralizzanti, pistole softair e spade. Oggetti potenzialmente pericolosi che non sono passati inosservati al sindaco Cristiano Zuliani, che si trovava ieri a passare in zona. Il primo cittadino ha allertato i carabinieri, intervenuti con tre pattuglie. A seguito di verifiche, il venditore è risultato non in regola per vendere la merce esposta, che è stata, quindi, sequestrata, fatta caricare dai militari sul camion con targa polacca dell'ambulante e portata in caserma per essere passata al vaglio. (f.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scaligera basket apre il palasport alla **disabilità**

verona La Scaligera Basket Verona aderisce al progetto di Turismo sociale e inclusivo promosso dall'UsI9.

Ieri è stata presentata la prima di una serie di iniziative e agevolazioni rivolte alle persone con **disabilità** e alle loro famiglie.

La direzione dei gialloblù ha deciso di offrire a

tutte le persone assistite dalle associazioni del territorio e ai loro animatori ed educatori la possibilità di assistere gratuitamente alla partita Tezenis Verona contro UEB Cividale, in programma domani alle 20,45.

Inoltre, sono previsti speciali sconti anche per parenti, amici e sostenitori delle associazioni.